

BEATO NOVELLONE DA FAENZA, TERZIARIO

13 agosto



Novellone (Nevolone) nacque a Faenza (Ravenna) verso il 1200 ed ivi morì a il 27 luglio 1280. Probabilmente esercitava qui la professione di calzolaio, poiché nel 1331 è venerato come patrono dai ciabattini di quella città. Fu certamente fratello della Penitenza del Terz'Ordine francescano e condusse un'esistenza austera, dedicandosi all'ascesi e alla preghiera. Secondo una cronaca contemporanea si recò undici volte in pellegrinaggio a San Giacomo di Compostella. La sua fama di santità era tale che, fin dall'indomani della sua morte, gli abitanti e il clero di Faenza portarono il suo corpo in processione alla cattedrale, dove fu sepolto. Ben presto si verificarono numerosi miracoli sulla sua tomba che fu visitata da molti, come attesta la presenza di un custode particolare fin dal 1282. Nel 1351 si fa menzione di un altare dedicato al beato nella cattedrale. Il culto è stato confermato da Pio VII il 4 giugno 1817.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 92 (91), 13-14

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

COLLETTA

Tu solo sei santo, Signore
e fuori di te non c'è luce di bontà;
per l'intercessione e l'esempio
del beato Novellone da Faenza,
fa' che viviamo da autentici cristiani,
per non esser privati della tua visione nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, la nostra offerta
e donaci un'esperienza viva del tuo amore
perché, sull'esempio del beato Novellone,
serviamo al tuo altare con cuore puro e generoso,
per celebrare degnamente la tua lode
e ottenere i benefici della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11, 28

«Venite a me, voi tutti
che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Per la comunione a questi santi misteri,
salva il tuo popolo, Signore,
e confermalo nella sapienza del tuo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.